



# Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO SCIENTIFICO "RICCARDO NUZZI"

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO "RICCARDO NUZZI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 12/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5850 del 10/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 19/11/2021 con delibera n. 127*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della scuola per l'inclusione



|  |                       |   |
|--|-----------------------|---|
|  |                       | scolastica<br>3.9. Piano per la didattica digitale<br>integrata |
|  | <b>ORGANIZZAZIONE</b> | 4.1. Organizzazione   |

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La scuola raccoglie un'utenza variegata, proveniente quasi interamente dalla città di Andria. Secondo le fonti Istat del censimento del 2011 e quelle fornite dal Comune, la popolazione di Andria è di circa 100.000 abitanti. Gli stranieri residenti al 1° gennaio 2013 rappresentavano l'1,8% della popolazione e la componente maggiore è data dalla comunità rumena, seguita da quella proveniente dalla Repubblica Popolare cinese. Sempre in base ai dati Istat, ad Andria esiste ancora un tasso di analfabetismo del 19,94%. E' interessante notare che la percentuale più alta relativa al possesso del titolo di scuola secondaria superiore è nella fascia tra i 19 e 34 anni di età, mentre nella popolazione in età scolare circa un terzo ha conseguito solo il titolo di scuola secondaria inferiore. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti della scuola è medio, data una prevalenza di famiglie monoreddito da lavoro dipendente e/o autonomo. Si è ridotta negli ultimi anni la presenza di studenti con provenienza sociale più elevata (liberi professionisti, docenti e dirigenti), ma resta pur sempre un numero notevole di alunni provenienti da famiglie fortemente interessate alla formazione culturale dei propri figli e attente all'offerta formativa della scuola, sebbene con una base culturale meno elevata, come dimostrano i risultati delle prove di ingresso delle classi prime e certi usi linguistici degli studenti, non sempre corretti, che risentono dell'uso del dialetto nella vita di famiglia. Non sono presenti studenti provenienti da zone a forte disagio sociale, mentre è presente un numero minimo di studenti stranieri, per lo più di seconda generazione.

#### Vincoli

Il rapporto studenti insegnante è più alto della media regionale ed è sicuramente un vincolo per una didattica efficace.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

Il contesto andriese è caratterizzato da grande effervescenza. Lo spirito di iniziativa è un tratto peculiare degli abitanti del territorio. Questo si traduce anche nella presenza da un lato di numerose associazioni culturali di vario genere (nei settori dell'arte, della musica, della letteratura e dello sport), dall'altro dal mondo del volontariato, presente in città da decenni in modo massiccio. Proprio dal mondo delle spontanee associazioni di cittadini e del volontariato sono organizzati spesso degli eventi di carattere culturale, come concerti, presentazioni di novità editoriali, conferenze su temi di carattere politico, sociale di interesse pubblico. La città beneficia di due biblioteche pubbliche, quella Comunale e quella diocesana. Dispone di multisale cinematografiche, parecchio frequentate dai giovani, ma manca di un teatro cittadino, nonostante l'impegno dell'amministrazione a ristrutturare vecchi edifici con l'intento di dotare la cittadinanza di contenitori multiculturali, purtroppo ancora inutilizzati. Eventi teatrali e musicali sono organizzati in auditorium scolastici, in sale o teatri parrocchiali o altre sale private. Anche per eventi importanti, organizzati dalla stessa Amministrazione Comunale, quale il festival "Castel dei Mondi", divenuto di fama internazionale e che coinvolge spesso gli studenti, si ricorre a strutture provvisorie. Piazze, palazzi storici e chiese del centro storico hanno conosciuto negli ultimi tempi interventi di restauro e rivalutazione, diventando luoghi di incontro per la popolazione, soprattutto giovanile, con la conseguente diffusione di locali e attività commerciali, ma con il corrispettivo degrado degli ambienti e spesso la mancanza di sicurezza, soprattutto nelle ore notturne. Nel centro storico è sorto un centro di aggregazione giovanile, l'Officina san Domenico, gestito dagli stessi giovani che lo frequentano per studiare, organizzare incontri culturali, concerti, laboratori. Negli ultimi anni sono stati avviati interventi di riqualificazione delle aree urbane, con la costituzione di isole pedonali nel centro cittadino e nella zona commerciale, un riordino della viabilità nel centro, piani di riqualificazione delle periferie che non hanno ancora prodotto un cambiamento sostanziale delle abitudini dei cittadini, nonostante si noti un incremento di comportamenti e stili di vita più sani e rispettosi dell'ambiente, soprattutto tra i giovani. Ha contribuito notevolmente ad un cambiamento di mentalità la pratica della raccolta differenziata porta a porta, con la relativa attenzione alle condizioni dell'ambiente. Le aree verdi sono concentrate soprattutto nei quartieri di più recente edificazione, tranne la Villa Comunale, sottoposta di recente ad interventi di ristrutturazione e attualmente interamente fruibile dalla cittadinanza.

Quest'ultima diviene spesso luogo di incontro per giovani, anziani e famiglie, anche per la presenza al suo interno di strutture destinate allo sport, al tempo libero di bambini e anziani, di spazi aperti per la passeggiata o il relax dei singoli e delle famiglie, di spazi destinati agli animali, di un piccolo giardino mediterraneo dove sono raccolte alcune specie della macchia mediterranea. La villa comunale ospita anche lo stadio e una pineta con una palestra verde all'aperto. Le strutture sportive pubbliche non sempre sono sufficienti per il fabbisogno della popolazione pur offrendo i servizi essenziali; funzionano, in particolare, il Palasport, utilizzato non solo per eventi sportivi, tre Polivalenti, mentre la Piscina Comunale è in attesa di avviare una nuova procedura di aggiudicazione. A queste va aggiunto il locale Circolo Tennis, affidato ad una gestione privata, numerose palestre e strutture sportive private, anche specializzate in determinate discipline, molto frequentate da utenti di tutte le età nelle diverse ore della giornata. Tra queste strutture vanno considerate anche le scuole di ballo e di danza classica e moderna. Sono attive sul territorio alcune scuole di musica, sempre più frequentate da giovani; in particolare si è affermata negli ultimi anni l'Accademia Federiciana, che accoglie molti giovani e offre spesso collaborazione con le scuole o propone eventi validi per gli studenti. Nel settore economico, che certo ha risentito della crisi degli ultimi anni, Andria vanta ancora la presenza di una vasta rete di PMI (Piccole Medie Imprese), alcune delle quali si sono delocalizzate, cercando nuovi ambiti di sviluppo, soprattutto verso i paesi dell'Est europeo o Paesi asiatici. Esiste tuttavia un settore PIP (Piano Insediamenti Produttivi) abbastanza esteso. Da sempre punto di forza della città è il settore agricolo e quello caseario: basti pensare che Andria da sola vanta il 5% della produzione nazionale di olio extravergine di oliva ed è conosciuta per prodotti caseari tipici. La ricchezza della città è peraltro attestata dalla presenza di diversi istituti bancari.

La città di Andria ha saputo mantenere attive tutte le sue forze migliori durante il periodo della Pandemia da SARS-Cov2; le istituzioni pubbliche, la scuola, l'associazionismo del terzo settore religioso e laico, le associazioni di categoria, la rete delle parrocchie hanno affrontato un complesso lavoro di coesione sociale anche grazie ad un sostegno attivo e costante del Distretto Sanitario. Ciò nondimeno è evidente che il Contesto in cui la scuola si troverà ad operare nel Triennio 2022/2025 è profondamente diverso da quello in cui è stato progettato il precedente PTOF. La crisi economica ha inciso sulla ricchezza delle famiglie e, come riconosciuto anche a livello nazionale, la fascia di età scolarizzata è quella che ha subito maggiori traumi, con conseguente recrudescenza di fenomeni di devianza e non solo.

## **Vincoli**

Molti dei tratti positivi sopracitati spesso rischiano di tradursi in vincoli, specie in emergenza epidemiologica in atto da SARS-COV2. Ad esempio, l'effervescenza delle iniziative non di rado si traduce in individualismo e divisione; la ricchezza del volontariato spesso supplisce alle carenze delle Istituzioni di fronte ad emergenze, quali l'immigrazione e la povertà. Le iniziative culturali dipendono spesso dalla buona volontà di singoli e associazioni senza fini di lucro. Importante vincolo, inoltre, è da considerarsi anche la piaga della disoccupazione che interessa sia le donne e i giovani 'neet' ("Not engaged in Education, Employment or Training"), sia molti capifamiglia con una lunga esperienza lavorativa alle spalle che, estromessi dal mondo del lavoro anche in conseguenza della grave crisi economica prodotta dalla pandemia, vivono poi ai margini della società e non sono più in grado di mantenere una famiglia. Numerose famiglie andriesi con diversi tipi di disagio si rivolge ai servizi delle politiche del Comune e al mondo del volontariato per ricevere assistenza. Risulta, pertanto, un congruo numero di studenti (circa il 15%) che non può acquistare libri di testo e alcuni che non possono partecipare ad un viaggio di istruzione. Molti giovani sono costretti all'emigrazione, mentre il nostro territorio accoglie stranieri impegnati nella raccolta delle olive come manodopera sottopagata e poco garantita. Anche questa presenza diviene talvolta un problema ed è lasciata alle cure del volontariato, come dimostra la fervente opera della Casa di accoglienza diocesana. Donne, giovani e, spesso, anche adulti danno vita a grosse sacche di lavoro sommerso per rispondere ai bisogni primari delle famiglie. Il settore dei servizi presenta significative carenze nel campo del marketing e della promozione turistica, nonostante la presenza sul territorio di evidenze artistiche, architettoniche, naturalistiche. Si diffondono sempre più cooperative di servizio, ma spesso risentono di scarsa autoimprenditorialità e autopromozione. Sebbene le iniziative di riqualificazione del territorio degli ultimi anni abbiano dato buon esito nello sviluppo di una nuova coscienza di fronte alle criticità ambientali, si notano ancora esempi di degrado e di abbandono in alcune zone e quartieri della città, in alcuni casi si assiste ad una scarsa volontà del cittadino a collaborare per il miglioramento della qualità della vita.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

La scuola ha una struttura relativamente nuova raggiungibile con una certa facilità dai mezzi pubblici. Nel corso degli ultimi anni, anche grazie ai finanziamenti nazionali ed europei relativi all'emergenza epidemiologica in atto, si è dotata di un buon numero di PC che risulta



sufficiente per il fabbisogno degli studenti. La connettività e la dotazione di lavagne LIM sarà rinnovata e implementata, grazie a progetti FESR di recente approvazione; il numero dei degli arredi e dei sussidi è adeguato, come pure il materiale in dotazione ai laboratori scientifici.

I lavori per la conclusione dell'ampliamento dell'edificio, iniziati nel 2014, sono stati ripresi nell'ottobre 2021 e la consegna è prevista nel corso dell'anno scolastico 2021/2022. L'ala nuova dell'edificio attualmente in uso è stata consegnata in maniera parziale.

### **Vincoli**

Fino alla consegna dell'intero corpo di fabbrica dell'ala nuova dell'edificio, la struttura permane sottodimensionata rispetto al numero di alunni; ciò impedisce l'uso completo dei laboratori, funzionanti oggi, anche causa emergenza epidemiologica da COVID 19 in atto, in forma mobile, ma efficace. Con la consegna dell'intero corpo di fabbrica, in via di completamento, sarà possibile disporre degli spazi necessari per l'allestimento di nuovi laboratori e l'ampliamento di quelli già esistenti. La dotazione di materiale informatico e scientifico, pur fortemente implementato di recente, ha bisogno di continua manutenzione e di aggiornamento. La zona della città in cui è sito l'Istituto non è ben servita al momento per la connettività e ciò rappresenta un vincolo notevole; tuttavia significativi interventi posti in essere nel precedente triennio hanno consentito l'introduzione del RE, nonché l'attivazione e la tenuta della DDI.

## **CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA**

### **LICEO SCIENTIFICO "RICCARDO NUZZI" (ISTITUTO PRINCIPALE)**

|                         |                                   |
|-------------------------|-----------------------------------|
| <b>Ordine scuola</b>    | <b>SCUOLA SECONDARIA II GRADO</b> |
| <b>Tipologia scuola</b> | <b>LICEO SCIENTIFICO</b>          |
| <b>Codice</b>           | <b>BAPS080006</b>                 |

|                     |   |
|---------------------|---|
| Indirizzo           | VIA CINZIO VIOLANTE, 18 ANDRIA 76123 ANDRIA   |
| Telefono            | 0883547511  |
| Email               | <a href="mailto:baps080006@istruzione.it">baps080006@istruzione.it</a>  |
| Pec                 | <a href="mailto:baps080006@pec.istruzione.it">baps080006@pec.istruzione.it</a>                                  |
| Sito WEB            | <a href="http://www.liceonuzzi.edu.it">www.liceonuzzi.edu.it</a>  |
| Indirizzi di studio | <ul style="list-style-type: none"><li>· SCIENTIFICO</li><li>· SCIENTIFICO – OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li></ul> |
| Totale alunni       | 756   |

## APPROFONDIMENTO

L'istituzione di questo Liceo scientifico risale al 1° ottobre 1960, quando il numero degli alunni che si iscrissero per seguire il nuovo indirizzo di studi era sufficiente per la formazione di una sola classe. Non si disponeva di una sede propria; il Liceo scientifico utilizzava per il proprio funzionamento aule e strutture del Liceo classico, al quale risultava associato relativamente alla presidenza e alla segreteria, uniche per le due scuole.

Da allora il Liceo Scientifico "Riccardo Nuzzi" ha conosciuto una lenta ma continua crescita, che si è accompagnata allo sviluppo e alle trasformazioni della città. Già nell'a.s. 1969/70 l'incremento dell'utenza consentì la costituzione di due corsi completi, con dieci classi, sistemate alcune in aule dell'attuale Scuola Media "Vaccina" (già Liceo classico "Troya" per il piano superiore), altre in ambienti ubicati all'interno del convento dei Padri Cappuccini, altre ancora in locali a pianterreno di uno stabile diviso Montegrappa. L'autonomia dal Liceo classico, sancita nell'a.s. 1972/73, con una presidenza e una segreteria proprie, poneva il problema della sede. Essa venne ubicata, dapprima, nei locali a pianterreno di uno stabile per civile abitazione in via Firenze, prospiciente la strada, male aerati, quindi decisamente inadatti; successivamente negli spazi adattati di un altro stabile per civile abitazione in via

Atene, distribuiti su tre piani, compresi i locali a pianterreno. La situazione, estremamente critica, non ha subito cambiamenti per oltre 20 anni, nonostante i presidi, avvicendatisi nella direzione della scuola, i collegi dei docenti e l'intera comunità scolastica non abbiano risparmiato sforzi ed energie per vedere riconosciuto il diritto allo studio agli alunni del Liceo scientifico, le cui classi nel frattempo aumentavano di numero. Solo nel 1992 furono iniziati con cerimonia solenne i lavori di costruzione del nuovo edificio, inadeguato già da allora per numero di aule: essi furono terminati nel settembre 1993 con la consegna effettiva dell'edificio solo nel giugno 1994. Il nuovo edificio, con le sole 15 nuove aule previste dal progetto partito in anni ormai lontani, non bastò a risolvere il problema: di conseguenza gli alunni risultarono divisi tra la sede centrale di via Paganini (oggi via Cinzio Violante) e la succursale, corrispondente alla vecchia sede di via Atene, che ospitava in condizioni indubbiamente disagiate le 11 classi del biennio. La situazione si modificò, peggiorando ulteriormente, nel corso dell'a.s. 2001/02, quando le classi del biennio furono trasferite dalla sede di via Atene a quella di via Barletta. L'Amministrazione provinciale di Bari ha affidato nel 2007 all'arch. Arturo Cucciolla il compito di redigere il progetto di ampliamento della sede di via Cinzio Violante. Dopo l'istituzione della Provincia Barletta-Andria-Trani, quest'ultima ha provveduto ad acquisire il progetto e ad approvare, con delibera di Giunta n. 70 del 28 settembre 2012, l'Ampliamento Liceo Scientifico "R. Nuzzi"-Andria. A partire dalla fine del primo semestre 2015 sono stati avviati i lavori di ampliamento che hanno portato alla realizzazione della nuova ala composta da 18 nuove aule e due laboratori. Negli ultimi anni scolastici sono state utilizzate in maniera non continuativa 8 aule, poste al pianterreno del nuovo edificio, che hanno permesso di ospitare tutte le classi dell'Istituto evitando complicate turnazioni, salvo che in alcuni periodi specifici.

Nell'anno scolastico 2019/2020 l'Ente Provinciale aveva previsto la consegna definitiva, ma il contenzioso giudiziario tra l'Ente proprietario e la ditta che ha realizzato i lavori ha impedito tale consegna. Nel corrente anno scolastico 2021/2022 la presidenza della Provincia ha risolto definitivamente il contenzioso giudiziario; i lavori di completamento del progetto sono stati ripresi e la consegna dell'intero corpo di fabbrica è prevista in corso dello stesso anno.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

|                           |                                     |                           |
|---------------------------|-------------------------------------|---------------------------|
| Laboratori                | con collegamenti ad Internet        | 3                         |
|                           | Fisica                              | 1                         |
|                           | Informatica                         | 1                         |
|                           | Fisica                              | 1                         |
|                           | Scienze                             | 1                         |
| Biblioteca                | Biblioteca scolastica               | 1                         |
| Aule                      | Concerti                            | 1                         |
|                           | Magna                               | 1                         |
|                           | Proiezioni                          | 1                         |
| Strutture sportive        | Palestra                            | 1                         |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 50 desktop<br>45 notebook |

|  |   |    |
|--|---|----|
|  | LIM e Smart TV presenti nelle aule e nei laboratori | 35 |
|--|---|----|

### Approfondimento

Negli ultimi anni, in seguito ad una mirata progettualità, sono state ampliate le dotazioni informatiche e digitali e dei laboratori, in particolare quello di Fisica. Purtroppo è difficile provvedere continuamente alla manutenzione degli strumenti informatici che richiedono costante attenzione.

Nel corrente anno scolastico e nel precedente triennio, grazie ai fondi resisi disponibili per l'emergenza SARS- COV2, nonché alla intercettazione di risorse PON, è stato possibile acquistare una certa quantità di dispositivi digitali, da concedere anche in comodato d'uso agli studenti che ne sono sprovvisti.

Inoltre è stata notevolmente implementata la connettività, molto deficitaria negli anni precedenti, per consentire agli studenti la fruizione della Didattica Digitale Integrata.

Per ogni aula (35) è disponibile una postazione multimediale con Lim o Smart TV.

## RISORSE PROFESSIONALI

|               |    |
|---------------|----|
| Docenti       | 59 |
| Personale ATA | 18 |

### Approfondimento

L'organico è in gran parte stabile e a tempo indeterminato.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

### Priorità desunte dal RAV

#### Aspetti generali

La comunità scolastica ha effettuato un percorso di autoanalisi dei propri punti di forza e di debolezza particolarmente attento e condiviso. E' stata posta l'attenzione soprattutto sul contesto nel quale la scuola opera, sulle risorse professionali e materiali di cui dispone e sul ruolo che l'istituto può svolgere all'interno della città e del territorio.

Le due priorità e i traguardi individuati costituiscono una scelta strategica che consente di intervenire su due aree relative agli esiti degli studenti specifiche in cui sono state rilevate le maggiori criticità: Risultati scolastici e Competenze chiave europee. Il Piano di Miglioramento che ne deriva attraversa sia le pratiche educative e didattiche che quelle gestionali e organizzative, individuando obiettivi di processo da raggiungersi nel breve/medio periodo, dal taglio fortemente operativo. Diversi obiettivi di processo sono legati ad entrambe le priorità proprio in ragione della specifica rilevanza.

L'intero processo di miglioramento, teso al raggiungimento, nel lungo periodo, dei traguardi individuati, è pensato nell'ottica di garantire una visione e una direzione unitaria di tutto il sistema scuola di riferimento.

#### PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione della sospensione di giudizio per debito scolastico.

#### Traguardi

Avvicinarsi maggiormente ai benchmark di riferimento nazionali relativi agli studenti con sospensione di giudizio per debito scolastico.

## Competenze chiave europee

### Priorità

Sviluppo delle competenze trasversali finalizzate all'orientamento in itinere e in uscita degli studenti e a favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita della società democratica.

### Traguardi

Portare gli studenti a raggiungere un livello intermedio di padronanza delle competenze trasversali indicate nelle linee guida dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

#### Aspetti generali

Il Liceo scientifico "Nuzzi" ha individuato come obiettivi formativi principali fornire agli studenti una solida competenza di analisi e sintesi e un atteggiamento critico nei confronti della società contemporanea. Gli studenti che completeranno il percorso liceale in questa scuola saranno formati ad affrontare il loro futuro, non solo universitario, con un atteggiamento di valutazione critica e di curiosità, con interesse per le questioni etiche e attenzione sia alla sicurezza sia alla sostenibilità ambientale; in particolare svilupperanno un interesse per il progresso scientifico e tecnologico, ma anche un'attenzione alla persona, alla famiglia, alla comunità e alle questioni di dimensione globale.

Dall'a.s. 2020/2021, inoltre, il Liceo si avvale del percorso di potenziamento - orientamento "Biologia con curvatura biomedica", essendo stato individuato previo apposito Avviso del MI, prot. n. 10403 del 24.06.2020. Nell'anno scolastico 2022/2022 è partita anche la prima annualità del secondo triennio.

La prospettiva è quella di fornire risposte alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
4. potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
7. apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
8. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### Descrizione del percorso

Il Percorso di Miglioramento tracciato attraversa sia le pratiche educative e didattiche che quelle gestionali e organizzative, individuando obiettivi di processo, da raggiungersi nel breve/medio periodo, dal taglio fortemente operativo. Diversi obiettivi di processo sono legati ad entrambe le priorità del RAV, proprio in ragione della specifica rilevanza.

L'intero processo di miglioramento, teso al raggiungimento, nel lungo periodo, dei traguardi individuati nel RAV, è pensato nell'ottica di garantire una visione e una direzione unitaria di tutto il sistema scuola di riferimento.



## OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

### OBIETTIVI DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

**Obiettivo:** Predisporre il curriculum di scuola e percorsi formativi efficaci, secondo criteri comuni e condivisi, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate come soft skill.

#### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

##### **Priorità [Risultati scolastici]**

Riduzione della sospensione di giudizio per debito scolastico.

##### **Priorità [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze trasversali finalizzate all'orientamento in itinere e in uscita degli studenti e a favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita della società democratica.

**Obiettivo:** Predisporre prove strutturate per classi parallele in tutte le discipline per le classi prime e in Italiano, Matematica, Inglese, Arte e Scienze a campione per le classi terze, quarte e quinte.

#### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

##### **Priorità [Risultati scolastici]**

Riduzione della sospensione di giudizio per debito scolastico.

### OBIETTIVI DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

**Obiettivo:** Consolidare l'utilizzo delle nuove tecnologie e della didattica innovativa come strumenti di efficace comunicazione e di monitoraggio dell'azione educativa e didattica.

#### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

##### **Priorità [Risultati scolastici]**

Riduzione della sospensione di giudizio per debito scolastico.

**Obiettivo:** Favorire l'innovazione metodologico-didattica riferita anche all'attivazione di sperimentazioni afferenti al PNSD.

#### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

##### **Priorità [Risultati scolastici]**

Riduzione della sospensione di giudizio per debito scolastico

##### **Priorità [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze trasversali finalizzate all'orientamento in itinere e in uscita degli studenti e a favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita della società democratica.

**Obiettivo:** Consolidare la connettività internet dell'Istituto, mediante la risoluzione delle criticità rilevate.

##### **Priorità [Risultati scolastici]**

Riduzione della sospensione di giudizio per debito scolastico

#### **OBIETTIVO DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**Obiettivo:** Consolidare la figura di docente tutor in ciascuna classe per supportare gli studenti nei percorsi per il raggiungimento di livelli di padronanza delle competenze trasversali.

#### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

##### **Priorità [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze trasversali finalizzate all'orientamento in itinere e in uscita degli studenti e a favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita della società democratica.

### OBIETTIVI DI PROCESSO CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

**Obiettivo:** Predisporre PCTO (Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento) secondo le indicazioni delle Linee guida (decreto MIUR n° 774 del 04.09.2019), ai sensi dell'art. 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145.

#### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

##### **Priorità [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze trasversali finalizzate all'orientamento in itinere e in uscita degli studenti e a favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita della società democratica.

**Obiettivo:** Monitorare i dati di Eduscopio per le scelte universitarie degli studenti.

##### **Priorità [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze trasversali finalizzate all'orientamento in itinere e in uscita degli studenti e a favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita della società democratica.

### OBIETTIVI DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

**Obiettivo:** Pianificare e attuare azioni organizzative funzionali alle priorità e traguardi individuati nel RAV.

#### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

##### **Priorità [Risultati scolastici]**

Riduzione della sospensione di giudizio per debito scolastico

##### **Priorità [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze trasversali finalizzate all'orientamento in itinere e in uscita degli studenti e a favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita della società democratica.

**Obiettivo:** Individuare e definire le risorse finanziarie utili al perseguimento delle priorità.

#### **PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

##### **Priorità [Risultati scolastici]**

Riduzione della sospensione di giudizio per debito scolastico

**Priorità [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze trasversali finalizzate all'orientamento in itinere e in uscita degli studenti e a favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita della società democratica.

**OBIETTIVI DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**Obiettivo:** Incrementare la formazione nell'ambito della innovazione didattica e metodologica.

**PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

**Priorità [Risultati scolastici]**

Riduzione della sospensione di giudizio per debito scolastico

**Priorità [Competenze chiave europee]**

Sviluppo delle competenze trasversali finalizzate all'orientamento in itinere e in uscita degli studenti e a favorire la partecipazione attiva e consapevole alla vita della società democratica.

**Obiettivo:** Promuovere la partecipazione a percorsi di formazione/ricerca azione per introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento.

**PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

**Priorità [Risultati scolastici]**

Riduzione della sospensione di giudizio per debito scolastico.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

**Obiettivo:** Consolidare l'utilizzo delle nuove tecnologie nei rapporti scuola – famiglia quali strumenti di efficace comunicazione e di monitoraggio dell'azione educativa e didattica.

**PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO**

Priorità [Risultati scolastici]

Riduzione della sospensione di giudizio per debito scolastico.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: REVISIONE DEL UN CURRICOLO DI SCUOLA E  
CONSOLIDAMENTO DI PERCORSI FORMATIVI EFFICACI**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari                 | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti   |
|--|-----------------------------|--|
| 01/08/2025   | ATA<br>Studenti<br>Genitori | Docenti<br>ATA<br>Studenti<br>Genitori<br>Consulenti esterni<br>Associazioni |

**Responsabile**

Dirigente

Staff del dirigente.

**Risultati Attesi**

Revisione del un curricolo di scuola e consolidamento di percorsi formativi efficaci, secondo criteri comuni e condivisi, orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti con lo sviluppo di competenze trasversali o personali, comunemente indicate come soft skill.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE DI PCTO CONDIVISI**



| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari                 | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti   |
|--|-----------------------------|--|
| 01/08/2025   | ATA<br>Studenti<br>Genitori | Docenti<br>ATA<br>Studenti<br>Genitori<br>Consulenti esterni<br>Associazioni |

### Responsabile

Dirigente

Staff del dirigente.

### Risultati Attesi

Realizzazione di Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento, secondo le indicazioni delle Linee guida (decreto MIUR n° 774 del 04.09.2019), flessibili e condivisi nei Consigli di Classe.

Consolidamento del ruolo del docente tutor in ciascuna classe quale punto di riferimento sia per gli studenti nei percorsi per il raggiungimento di livelli di padronanza delle competenze trasversali sia per i Consigli di Classe nella valutazione collegiale degli stessi

#### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INNOVAZIONE E COMUNICAZIONE

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari     | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|--|-----------------|------------------------------------|
| 01/08/2025   | ATA<br>Studenti | Docenti<br>ATA                     |

|  |          |  |
|--|----------|--|
|  | Genitori | Studenti<br>Genitori<br>Consulenti esterni<br>Associazioni |
|--|----------|--|

**Responsabile**

Dirigente

Staff del dirigente.

**Risultati Attesi**

Utilizzo delle nuove tecnologie nei rapporti scuola – famiglia quali strumenti di efficace comunicazione e di monitoraggio dell'azione educativa e didattica

Utilizzo di metodologie e didattiche innovative riferite anche all'attivazione di sperimentazioni afferenti al PNSD.

Miglioramento della connettività internet dell'Istituto, mediante la risoluzione delle criticità rilevate.

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE****SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

La comunità scolastica del Liceo "Nuzzi" crede fortemente in un modello educativo in cui i bisogni formativi degli studenti siano adeguatamente compresi e costantemente monitorati nei loro sviluppi nel percorso dei cinque anni di scuola fino al conseguimento del titolo di studio con il superamento dell'Esame di Stato.

In questa ottica sono stati avviati importanti processi innovativi con l'intento di favorire una migliore personalizzazione dell'offerta formativa in chiave orientativa soprattutto negli ultimi tre anni di studio. Sono stati attivati percorsi il più possibile personalizzati mirati alla scoperta di sé e delle aspirazioni di ogni studente.

Dall'a.s. 2020/2021, inoltre, il Liceo si avvale del percorso di potenziamento - orientamento "Biologia con curvatura biomedica", essendo stato individuato previo apposito Avviso del MI, prot. n. 10403 del 24.06.2020. Nell'anno scolastico 2021/2022 è partita anche la prima annualità del secondo triennio.

La prospettiva innovativa è quella di fornire risposte alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali.

La partecipazione degli studenti alle attività della scuola, anche in orario pomeridiano, finalizzate al recupero, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa, consente l'utilizzo mirato di una didattica innovativa pensata anche per classi aperte e sperimentata in spazi didattici innovativi, con l'integrazione delle TIC nella didattica.

Particolare rilevanza innovativa è costituita dai progetti europei, Erasmus e gemellaggi, quali stimolo privilegiato per lo sviluppo delle competenze trasversali comunemente indicate come soft skill.

Nel corrente anno scolastico la scuola ha ottenuto un finanziamento di €. 99.955,50 per la realizzazione del progetto PON FSE relativo all'Avviso pubblico prot. n. 9707 del 27/04/2021 – Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19 (Apprendimento e socialità).

Tale finanziamento permetterà la realizzazione di percorsi laboratoriali di apprendimento nell'ambito della didattica e dell'inclusione e dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).



Inoltre sono state programmate idonee attività di rinforzo e potenziamento disciplinare per le alunne e gli alunni come previsto dal "Piano scuola 2021" - Risorsa finanziaria ex art. 31, comma 6 del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41, entro il 31 dicembre del corrente anno scolastico.

## **AREE DI INNOVAZIONE**

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

Nel prossimo triennio la comunità scolastica del "Nuzzi" sarà impegnata a riprogettare in maniera flessibile il proprio modo di insegnare offrendo la possibilità agli studenti degli ultimi tre anni di studio di approfondire attraverso attività laboratoriali e di potenziamento alcune tematiche di loro precipuo interesse. Ciò favorirà sicuramente una migliore scelta del percorso di vita che li aspetta al termine dei cinque anni di scuola superiore.

In tale processo particolare rilevanza acquisisce la DDI, quale elemento innovativo di rilievo per rispondere alle esigenze didattiche rinvenienti dall'emergenza da COVID -19, nonché il percorso di potenziamento - orientamento "Biologia con curvatura biomedica", pensato in risposta alla richiesta di orientamento post-diploma degli studenti. Trattasi di un percorso didattico, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, nel quale si integrano interventi didattici dei docenti di Scienze del Liceo, specialistici dei Medici indicati dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia BAT e l'esperienza "sul campo" tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

### **CONTENUTI E CURRICOLI**

Le attività innovative già avviate nello scorso triennio, dovranno essere implementate negli anni successivi; esse riguardano, in particolare, la strutturazione della DID (Didattica Digitale Integrata), l'implementazione della connettività dell'Istituto, la strutturazione di PCTO integrati sia con il curriculum di scuola sia con il progetto di vita degli studenti, la sperimentazione del Percorso Nazionale di Biologia con Curvatura Biomedica.

Il percorso è indirizzato agli studenti delle classi terze, ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

A conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento (quattro per ogni annualità), è prevista la somministrazione di un test. Gli esiti dei test integrano il voto in Scienze naturali.

Le 10 ore di attività pratica hanno valore di PCTO.

Nel corrente anno scolastico è stato attivato anche il secondo triennio.

### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Con l'attuazione della DDI (didattica Digitale Integrata) si intende implementare la connettività del Liceo Nuzzi, particolarmente deficitaria a causa della logistica dell'Istituto e dei lavori di ampliamento dello stesso.

L'implementazione di devices digitali, da utilizzarsi in sede o da concedersi in comodato d'uso agli studenti, il rinnovo e l'implementazione delle suppellettili, quali banchi e sedie innovative, rientrano nella previsione di rinnovamento e ampliamento dei Laboratori necessari per l'attivazione di didattiche innovative.

L'intercettazione di fondi Europei rinvenienti da avvisi PON e la realizzazione degli specifici progetti favorirà l'ulteriore implementazione della didattica digitale e laboratoriale:

- FSE - Avviso pubblico *prot. n. 9707 del 27/04/2021* - Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze e per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza Covid -19 (Apprendimento e socialità). Codice identificativo 10.1.1A-FSEPON-PU2021-122 - Apprendimento e benessere; Codice identificativo 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-135 - Potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave.
- FESR - Avviso pubblico *28966 del 06/09/2021* - FESR REACT EU - Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione



- FESR - Avviso pubblico 20480 del 20/07/2021 - FESR REACT EU - Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

#### **SIGNIFICATIVI PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO**

- **Rete Avanguardie educative**

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

- FESR - Avviso pubblico per la realizzazione di smart class per le scuole del secondo ciclo, *prot. AOODGEFID/11978 del 15/06/2020*, Codice identificativo 10.8.6A-FESR PON-PU-2020-511.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### TRGUARDI ATTESI IN USCITA

#### **SECONDARIA II GRADO** - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

##### **A. SCIENTIFICO**

##### **Competenze comuni a tutti i licei:**

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre radizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositivanei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

**Competenze specifiche del Liceo Scientifico tradizionale:**

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

**B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE****Competenze comuni a tutti i licei:**

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche del Liceo Scientifico - opzione Scienze Applicate:**

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

### **APPROFONDIMENTO**

Sulla base dell'identità culturale e progettuale definita dal Collegio Docenti, il Liceo Scientifico Statale "R. Nuzzi" intende raggiungere i seguenti traguardi:

- costruire una solida preparazione culturale che consenta di affrontare i rapidi e complessi processi di aggiornamento richiesti dalle dinamiche di sviluppo e dal

- cambiamento del mondo professionale;
- favorire il potenziamento delle capacità individuali contribuendo alla costruzione di un personale progetto di vita;
  - educare allo star bene con se stessi per star bene con gli altri;
  - educare ad un rapporto costruttivo con le istituzioni;
  - concorrere alla formazione di coscienze il più possibile libere da pregiudizi ed educate al rispetto della persona e delle libertà fondamentali;
  - educare al rispetto delle regole e alla legalità;
  - favorire lo sviluppo di intelligenze creative ed eticamente responsabili;
  - sviluppare e potenziare senso di identità, appartenenza e responsabilità;
  - educare al principio del life-long- learning;
  - promuovere la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale cittadino, regionale e nazionale.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### Quadro orario ampliato- SCIENTIFICO - Piano di Studio: QO SCIENTIFICO-2

| DISCIPLINA | MONTE ORE SETTIMANALI |         |          |         |        |
|------------|-----------------------|---------|----------|---------|--------|
|            | I ANNO                | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
| LINGUA E   | 4                     | 4       | 4        | 4       | 4      |

|                                      |    |    |    |    |    |
|--------------------------------------|----|----|----|----|----|
| LETTERATURA ITALIANA                 |    |    |    |    |    |
| LINGUA E CULTURA LATINA              | 3  | 3  | 3  | 3  | 3  |
| INGLESE                              | 3  | 3  | 3  | 3  | 3  |
| STORIA E GEOGRAFIA                   | 3  | 3  |    |    |    |
| STORIA                               |    |    | 2  | 2  | 2  |
| FILOSOFIA                            |    |    | 3  | 3  | 3  |
| MATEMATICA                           | 5  | 5  | 4  | 4  | 4  |
| FISICA                               | 2  | 2  | 3  | 3  | 3  |
| SCIENZE NATURALI                     | 2  | 2  | 3  | 3  | 3  |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE           | 2  | 2  | 2  | 2  | 2  |
| SCIENZE MOTORIE                      | 2  | 2  | 2  | 2  | 2  |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTI ALTERNATIVA | 1  | 1  | 1  | 1  | 1  |
| DIRITTO                              | 1  | 1  | 1  | 1  | 1  |
| TOTALE                               | 28 | 28 | 31 | 31 | 31 |



**Quadro orario ampliato- SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE – Piano di  
Studio: QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

| DISCIPLINA                    | MONTE ORE SETTIMANALI |         |          |         |        |
|-------------------------------|-----------------------|---------|----------|---------|--------|
|                               | I ANNO                | II ANNO | III ANNO | IV ANNO | V ANNO |
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4                     | 4       | 4        | 4       | 4      |
| INGLESE                       | 3                     | 3       | 3        | 3       | 3      |
| STORIA E GEOGRAFIA            | 3                     | 3       |          |         |        |
| STORIA                        |                       |         | 2        | 2       | 2      |
| FILOSOFIA                     |                       |         | 2        | 2       | 2      |
| MATEMATICA                    | 5                     | 4       | 4        | 4       | 4      |
| INFORMATICA                   | 2                     | 2       | 2        | 2       | 2      |
| FISICA                        | 2                     | 2       | 3        | 3       | 3      |
| SCIENZE NATURALI              | 3                     | 4       | 5        | 5       | 5      |
| DISEGNO E STORIA DELL'ARTE    | 2                     | 2       | 2        | 2       | 2      |

|  |    |    |    |    |    |
|--|----|----|----|----|----|
| SCIENZE<br>MOTORIE                         | 2  | 2  | 2  | 2  | 2  |
| RELIGIONE<br>CATTOLICA/ATTI<br>ALTERNATIVA | 1  | 1  | 1  | 1  | 1  |
| DIRITTO                                    | 1  | 1  | 1  | 1  | 1  |
| TOTALE                                     | 28 | 28 | 31 | 31 | 31 |

Il quadro orario sopra riportato prevede un ampliamento dell'offerta formativa che consente di estendere le attività di insegnamento a 28 ore settimanali per le classi del Biennio e 31 ore settimanali per quelle del Triennio, impiegando le risorse offerte dall'organico di potenziamento.

L'orario ampliato prevede un'ora aggiuntiva di Diritto per tutte le classi, che non sarà destinata esclusivamente alla realizzazione del curriculum di Ed. Civica.

**Quadro orario ampliato con il percorso di potenziamento - orientamento "Biologia con curvatura biomedica"- LICEO SCIENTIFICO e LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Il percorso è concepito come potenziamento dell'offerta formativa istituzionale. Esso è indirizzato agli studenti delle classi terze, previa selezione; ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", tramite attività condotte in presenza o a distanza presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

Per gli studenti frequentanti il percorso di potenziamento - orientamento "Biologia con

curvaturabiomedica" il curriculum è potenziato con 50 ore annuali.

L'orario ampliato prevede un'ora aggiuntiva di Diritto per tutte le classi, che non è destinata esclusivamente alla realizzazione del curriculum di Ed. Civica.

Negli anni precedenti la scuola aveva già attuato forme di ampliamento dell'offerta formativa con maggiore utilizzo delle ore rinvenienti dall'organico di potenziamento, ma negli ultimi due anni scolastici ciò non è stato possibile a causa dell'emergenza per il SARS-COV2.

### **Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione civica**

Le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", (d'ora in avanti, Legge), hanno lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curriculum di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata.

**Il Liceo "Nuzzi" ha attivato detto insegnamento in maniera trasversale, per un totale di 33 ore per ciascun anno di corso, superando i canoni di una tradizionale disciplina e assumendone più propriamente la valenza di matrice valoriale trasdisciplinare da coniugarsi con le diverse materie di studio.**

#### **ALLEGATI:**

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA.pdf

**CURRICOLO DI ISTITUTO**

**CURRICOLO DI SCUOLA**

Considerando come punto di partenza fondamentale le finalità formative proprie dei Licei e richiamandosi alle Nuove Competenze chiave di cittadinanza contenute nella Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018, la scuola offre un curriculum potenziato sia nel percorso tradizionale che in quello dell'opzione Scienze Applicate e utilizza il potenziamento come supporto e ampliamento dell'Offerta Formativa. La comunità scolastica intende rimarcare la scelta di porre al centro della costruzione del suo curriculum non i contenuti, ma le competenze che gli studenti avranno acquisito al termine del loro percorso quinquennale. Come esplicitato già nel 2010 (decreto n.211 del 7 ottobre), sono stati individuati i nuclei fondanti le singole discipline rinunciando a determinare "programmi" onnicomprensivi, enciclopedici e tradizionali. Si è scelto di collaborare per costruire un curriculum che permetta allo studente di scoprire, sentire, vedere, toccare, provare e verificare la conoscenza e si è posta particolare attenzione all'acquisizione delle competenze relative alla Cittadinanza attiva che investono globalmente il percorso formativo dello studente, anche nel vivere quotidianamente l'ambiente scolastico, campo privilegiato per esercitare diritti e doveri legati alla coscienza civica e ambientale.

### **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo verticale**

Nonostante alcuni tentativi di intraprendere un dialogo costruttivo con le scuole secondarie di primo grado al fine di realizzare un curriculum verticale che accompagni la formazione degli studenti in modo organico e articolato, al momento non sono state ancora attivate iniziative concrete.

#### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

In continuità con quanto realizzato negli anni passati il curriculum del Liceo intende continuare ad essere caratterizzato da un'offerta formativa capace di sviluppare competenze trasversali, quali la riflessione e l'acquisizione di un metodo strutturato ed efficace per la risoluzione di problemi, la capacità di interagire con gli altri in contesti diversi, l'autonomia e il senso di responsabilità nelle attività imprenditoriali, l'attento uso della tecnologia. A questo scopo la programmazione disciplinare di ciascun dipartimento propone attività specifiche.

#### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Nell'intento di promuovere stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della

cittadinanza globale, e tenuto conto dell'emergente e crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti", il Liceo si propone di porre alla base del proprio curriculum le otto competenze chiave di cittadinanza adottate con la Raccomandazione europea del 2018:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

#### **Utilizzo della quota di autonomia**

Sarà utilizzata l'intera quota del 20% di autonomia distribuita tra le diverse discipline

#### **Insegnamenti opzionali**

Diritto ed Economia per un'ora settimanale in tutte le classi.

**L'intero curriculum dell'Istituto è pubblicato sul sito della scuola [www.liceonuzzi.edu.it](http://www.liceonuzzi.edu.it).**

## **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)**

### **STUDENTI, CITTADINI ATTIVI. ORIENTAMENTO E COMPETENZE TRASVERSALI**

#### **Descrizione:**

Tenuto conto del contesto territoriale in cui si colloca l'istituto, delle scelte generali della scuola, con particolare attenzione alle priorità relative alle competenze trasversali da

promuovere, in continuo raccordo con le azioni di orientamento, e alla tipologia dei propri indirizzi di studio (liceo scientifico e opzione scienze applicate), Il Liceo Nuzzi propone un progetto unico d'istituto per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – Pcto, che mira a formare gli studenti come cittadini consapevoli e attivi, in grado di muoversi con responsabilità nella società e nei suoi diversi contesti, soprattutto lavorativi.

Il progetto, articolato in tre anni, è strutturato in 5 ambiti (socio-sanitario; scientifico-tecnologico ingegneristico; umanistico-culturale; economico-giuridico; benessere e sport) e propone incontri formativi ed esperienziali con strutture ed enti pubblici e privati che afferiscono ai 5 ambiti. A questo si aggiunge il percorso di Biologia con curvatura biomedica.

Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
- acquisire competenze trasversali legate a contesti lavori reali, integrando la formazione acquisita durante il percorso curricolare;
- acquisire autonomia e senso di responsabilità in contesti e situazioni extrascolastiche;
- Percepire la complessità del mondo del lavoro;
- Attivare una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca.

Nell'anno scolastico 2021/2022 dodici moduli realizzati nel progetto PON FSE con codice identificativo 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-135 - Potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave saranno parte integrante delle attività previste per i Percorsi Trasversali e per l'Orientamento.

#### **MODALITÀ**

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### **SOGGETTI COINVOLTI**

- Enti Privati e Pubblici

#### **DURATA PROGETTO**

Triennale

### **MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**

La valutazione a carico del Consiglio di classe, su indicazioni del tutor esterno e interno, si avvale di griglie apposite predisposte per livelli di competenze (pubblicate sul sito della scuola [www.liceonuzzi.edu.it](http://www.liceonuzzi.edu.it)).

Ciascuno studente o gruppi di studenti sarà tenuto a compilare un Diario di Bordo delle attività giornaliere svolte utile a costruire memoria/archivio dell'attività. A chiusura di ogni esperienza annuale, ciascuno studente redigerà una relazione dell'esperienza svolta e sarà impegnato in una prova di realtà.

#### **ALLEGATI:**

Griglia\_PCTO.pdf

## **INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**

### **v SEMINARIO DI FILOSOFIA**

Il seminario di filosofia è organizzato a partire dall'anno scolastico 2000/2001 dai docenti di filosofia del Liceo Scientifico "Nuzzi" e ha come obiettivo presentare un tema filosofico analizzato da diverse angolazioni e prospettive.

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interne

### **v CONVIVIO DI FILOSOFIA**

Il progetto intende stimolare la riflessione sulla costruzione dei saperi affinché gli stessi non siano cristallizzati in risposte definitive. Le attività sono incentrate sulla problematizzazione di situazioni reali grazie alla quale i partecipanti al processo di apprendimento si interrogano recuperando conoscenze proprie e mettendole in discussione, per aprirsi in modo stimolante al percorso di sviluppo e costruzione di una nuova conoscenza.

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interne

**v OLIMPIADI DI SCIENZE**

L'attività costituisce un allenamento al fine di partecipare alle selezioni provinciali delle Olimpiadi di Scienze, ma mira contemporaneamente a inquadrare e selezionare nuove conoscenze, conoscere e individuare procedure proprie del sapere scientifico, imparare a collaborare e a gestire il tempo, acquisire consapevolezza delle proprie capacità, rispondere attivamente a situazioni nuove.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interne

**v GIOCHI DELLA CHIMICA**

L'attività ha lo scopo di allenare gli alunni in modo che possano partecipare coscientemente alle selezioni provinciali dei Giochi della chimica, ma, contemporaneamente, è volta a inquadrare e selezionare nuove conoscenze, conoscere e individuare procedure proprie del sapere scientifico, imparare a collaborare e a gestire il tempo, acquisire consapevolezza delle proprie capacità, rispondere attivamente a situazioni nuove.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interne

**v UNI-VERSO TEST**

Preparazione ai test universitari per l'ammissione ai corsi a numero chiuso.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interne

**v OLIMPIADI DELLA MATEMATICA**

Consistendo il progetto nella partecipazione a gare, sia a livello provinciale che interprovinciale, il principale obiettivo è quello di misurare la padronanza dei contenuti disciplinari appresi dagli studenti e stabilire una preziosa occasione di confronto con le altre scuole.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interne



#### **v OLIMPIADI DELLA FISICA/GIOCHI DI ANACLETO**

Il progetto consiste nella partecipazione a gare, sia a livello provinciale che interprovinciale.

##### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il principale obiettivo è quello di misurare la padronanza dei contenuti disciplinari appresi dagli studenti e stabilire una preziosa occasione di confronto con le altre scuole.

##### **DESTINATARI**

Classi aperte verticali

##### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interne

#### **v PROGETTO STATISTICA**

Progetto teso ad approfondire le conoscenze e le competenze in ambito statistico: rappresentare graficamente i dati statistici, applicare la statistica all'analisi dei fenomeni, risolvere problemi di statistica mediante modelli matematici, sviluppare calcoli e grafici statistici con Excel.

##### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interne

#### **v CAMPIONATI STUDENTESCHI**

Partecipazione ai Campionati Studenteschi, organizzati dal MIUR, in tutte le loro fasi. Discipline scelte: orienteering, atletica su pista, corsa campestre, calcio a 5, beach volley, tennis, sci, badminton.

##### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interne

#### **v TORNEO TENNISTAVOLO LICEO NUZZI**

Il progetto, rivolto a tutte le classi, prevede lo svolgimento di un torneo di singolare con girone di recupero, diviso tra biennio e triennio.

##### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interne

**v TORNEO PALLAVOLO- LICEO NUZZI**

Il progetto, rivolto a tutte le classi, prevede lo svolgimento di un torneo a squadre miste, con girone di recupero, diviso tra biennio e triennio. Si prevede inoltre la possibilità di incontri tra una rappresentativa scolastica e altre scuole.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interne

**v COMPLEMENTI DI MATEMATICA**

Il corso prevede di approfondire argomenti che vengono normalmente trattati nel primo anno di università, nei corsi di "Analisi matematica I" e "Geometria e Algebra lineare".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Favorire un approccio sistemico allo studio di argomenti considerati impegnativi per gli studenti dell'ultimo anno che intendano proseguire gli studi di Ingegneria, Fisica, Matematica e Informatica.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interne

**v SCUOLA DI FILOSOFIA**

Conferenze in collaborazione con l'Istituto per gli Studi filosofici di Napoli.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Offrire una profonda riflessione su una tematica o un autore o un libro filosofico – storico.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Esterne

**v IL GIORNALE SCOLASTICO ONLINE**

Realizzazione di un giornale scolastico online

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Contribuire alla formazione di cittadini e lettori attenti e informati. Sviluppare la capacità di padroneggiare in modo corretto diversi tipi di linguaggio mediale in modo creativo e collaborativo. dare voce alle esigenze degli studenti, al loro pensiero, ascoltando le attese. Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione. Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti.

## **RISORSE PROFESSIONALI**

Interne e Esterne

### **v TEATRO ITALIANO-STORIA**

Il progetto mira ad approfondire una pagina sconosciuta dell'Italia del dopoguerra, attraverso un laboratorio di lettura teatrale, che, coinvolgendo le discipline di letteratura italiana e storia, farà animare i protagonisti del romanzo "Il treno dei bambini" di Viola Ardone.

## **DESTINATARI**

Classi aperte verticali

## **RISORSE PROFESSIONALI**

Interne e Esterne

### **v PROGETTO GRAFICO PITTORICO "PROIEZIONI ORTOGONALI E ASSONOMETRIA ISOMETRICA"**

Realizzazione di un pannello di legno MDF di 2,06x1,46 m.

## **Obiettivi formativi e competenze attese**

Obiettivi di natura educativa e far crescere e sviluppare la sensibilità dei ragazzi sull'importanza per le arti figurative, finalizzata al completamento del percorso di analisi critica inerenti i caratteri tecnico-artistici della disciplina, attraverso la progettazione e realizzazione del pannello pittorico, usando la tecnica mista. L'intento specifico è quello di fornire strumenti, metodi e contenuti tesi a sviluppare nell'allievo un'attitudine alla creatività e progettualità intese innanzitutto come modalità cognitive, strutture mentali che sviluppano un rapporto sinergico tra intellettualità, manualità e operatività. La creatività deve essere intesa come aspetto preminente dell'intelligenza, sintesi di sapere e di saper fare: la progettualità si evolve come complesso percorso di ideazione che si realizza attraverso l'utilizzo programmatico di strumenti esecutivi e si basa sulla conoscenza approfondita dei materiali e delle tecniche.

## **RISORSE PROFESSIONALI**

Interne

### **v UOMO VITRUVIANO IN 3D**

Realizzazione in arte povera di una riproduzione dell'uomo vitruviano di Leonardo da Vinci.

## **Obiettivi formativi e competenze attese**

Il progetto vuole approfondire la conoscenza dell'arte rinascimentale e consolidare le capacità di astrazione tridimensionale nel trasformare l'opera leonardesca, puramente bidimensionale, in un'opera tridimensionale a dimensioni reali. I destinatari sono alunni che hanno già assimilato i concetti di arte povera e abbiano abilità di base di scultura mediante attrezzi di bricolage.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interne

**v IL GIARDINO INTERNO/HORTUS CONCLUSUS**

Sistemazione del giardino interno ed etichettatura delle specie arboree presenti.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interne

**v GENERATORE DI CORRENTE DA FONTI RINNOVABILI: EOLICO E SOLARE**

Realizzazione di un dispositivo elettromeccanico in grado di trasformare l'energia del vento e quella solare in energia elettrica per uso domestico.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare la consapevolezza della possibilità di sviluppo in senso "ecosostenibile" per rispondere alle emergenze climatiche ed energetiche del pianeta.

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interne

**v LA QUERCIA E IL TASSO OVVERO IL FUTURO IN UN ALBERO**

Realizzazione di una serata evento con rappresentazione teatrale durante la quale sarà messa a dimora di una Quercia in ricordo del collega "Michele Palumbo".

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare consapevolezza e senso di appartenenza attraverso la capacità di collaborare.

**DESTINATARI**

Classi aperte verticali

**RISORSE PROFESSIONALI**

Interne

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

#### ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata.

Studenti e docenti interagiscono con modalità didattiche costruttive e cooperative attraverso l'ausilio di app da sfruttare come ambienti o strumenti di apprendimento che facciano superare l'impostazione frontale della lezione e favorendo una didattica meno trasmissiva e più operativa. L'uso delle tecnologie digitali consentono un apprendimento personalizzato in quanto permettono la personalizzazione del lavoro per ogni alunno e pongono attenzione ai diversi stili di apprendimento degli allievi (soprattutto con gli alunni con BES); offrono la possibilità di fare ricerche in molteplici fonti e/o di condividere i contenuti in tempo reale; prevengono il senso d'inadeguatezza degli alunni e quindi la dispersione scolastica; incrementano la motivazione e il coinvolgimento degli alunni; consentono una maggiore facilità di comprensione degli argomenti poiché l'alunno interagisce con i contenuti in maniera più funzionale alle conoscenze; permettono il riutilizzo del materiale «digitale»; trasformano i device in oggetti di apprendimento; presuppongono un nuovo ruolo dell'insegnante.

In tale contesto l'insegnante deve far utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) incoraggiando l'apprendimento collaborativo favorendo l'esplorazione, la scoperta e il gusto per la ricerca di nuove conoscenze e privilegiando il problem solving, inteso come l'insieme dei processi da attivare per risolvere positivamente situazioni problematiche.

### STRUMENTI: AMMINISTRAZIONE DIGITALE

#### ATTIVITÀ

- Digitalizzazione amministrativa della scuola.

#### Destinatari dell'intervento:

- Docenti e personale scolastico;
- Studenti;
- Comunità scolastica.

#### Risultati attesi

- Dematerializzazione;

- Utilizzo di Consip per l'acquisto in rete (come da indicazioni ministeriali);
- Utilizzo Segreteria digitale;
- Utilizzo Albo Pretorio On-Line e Amministrazione Trasparente (sito Web).

### **COMPETENZE E CONTENUTI: COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

#### **ATTIVITÀ**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate.

Il progetto è rivolto a tutti gli studenti e in particolare a coloro che manifestano spiccato interesse per il mondo dell'informazione, delle telecomunicazioni, della radiofonia, della musica e dell'informatica.

La progettazione di una piattaforma web radio, in cui gli studenti diventano protagonisti e il docente assume il ruolo di mentor e facilitatore, prevede la realizzazione di una sala di registrazione semi- professionale che permetta agli studenti di sperimentare un progetto radiofonico innovativo.

#### **Risultati attesi:**

- Realizzazione di uno studio di registrazione semi-professionale, anche con l'ausilio di un esperto esterno;
- realizzazione di una piattaforma online (sito o app) utilizzabile sia come piattaforma radiofonica gestita dagli studenti sia quale database di podcast e audio-lezioni realizzati dai docenti per gli studenti che vogliono usufruirne;
- sviluppo di competenze digitali;
- formazione di una rete specifica tra Istituzione scolastica e associazioni di volontariato, associazioni di categoria, associazioni studentesche e singoli professionisti;
- Supporto all'apprendimento della lingua inglese, grazie alla presenza di una specifica rubrica predisposta nella piattaforma web.

### **FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO: FORMAZIONE DEL PERSONALE**

#### **ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica.

Si intende utilizzare le ICT per rinnovare la didattica negli strumenti e nei metodi, naturalizzare le tecnologie nelle attività quotidiane di apprendimento, promuovere l'acquisizione della capacità di orientarsi nella cultura digitale, con spirito critico e consapevolezza, in vista di un apprendimento permanente e per l'esercizio attivo e responsabile della cittadinanza. Tutti potranno acquisire familiarità con l'uso del computer e con le nuove tecnologie in generale, attraverso la comprensione delle sue strutture elementari e delle sue componenti fondamentali, in modo da utilizzare software multimediali e applicazioni web - based come strumenti di arricchimento cognitivo e fonti alternative di "saperi". Si sperimenteranno nuove modalità espressive e comunicative, con particolare riferimento a quelle informatiche e multimediali. Saranno utilizzate le tecnologie informatiche per la realizzazione di attività basate su un tipo di apprendimento cooperativo per sviluppare la capacità di leggere, capire/interpretare e produrre messaggi verbali e non verbali, utilizzando elementi multimediali significativi quali immagini, suoni, filmati. Gli alunni sapranno organizzare le informazioni a disposizione e/o i risultati di ricerche svolte scegliendo tra differenti modalità comunicative e potranno acquisire capacità critiche correlate con l'esigenza di selezionare tra un gran numero di informazioni. Nella pratica didattica si potranno sfruttare le opportunità offerte dalle ICT per sviluppare l'interazione, la cooperazione e la costruzione condivisa del sapere, promuovere l'apprendimento attivo attraverso l'uso delle ICT, migliorare la qualità degli apprendimenti per quanto riguarda i contenuti, le abilità e le competenze, rendere più personali ed efficaci i percorsi di individualizzazione, sostegno, recupero, potenziamento delle eccellenze, valorizzare le attitudini, le capacità espressive e la creatività dei singoli, sviluppare il senso critico e la capacità di giudizio, allargare i confini dell'aula attraverso l'uso delle applicazioni del Web 2.0/3.0, favorendo anche la comunicazione con le famiglie, con altre scuole, con associazioni e realtà locali e/o lontane.

#### **FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO: ACCOMPAGNAMENTO**

##### **ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola.

L'Animatore ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e delle attività del Piano Nazionale Scuola Digitale.

##### **Destinatari dell'intervento:**

- Docenti e personale scolastico;
- Studenti;
- Comunità scolastica.

**Ambiti d'intervento:**

**FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola SUI TEMI del PNSD, attraverso l'organizzazione e il coordinamento di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

**COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo di tutta la comunità scolastica nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

**CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

**Risultati attesi**

- Diffusione della didattica digitale multimediale in ambienti web online coinvolgendo un sempre maggiore numero del personale didattico ed amministrativo, studenti e genitori dell'Istituto;
- Potenziamento delle competenze digitali della comunità scolastica;
- Coinvolgimento della comunità scolastica come cittadinanza digitale su tematiche inerenti;
- Utilizzo delle potenzialità delle tecnologie didattiche a supporto degli studenti con BES (accessibilità, supporto all'apprendimento, personalizzazione dei percorsi formativi, tutoring online).

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI****Criteria di valutazione comuni**



L'Istituto ha adottato i seguenti criteri comuni per una crescente omogeneità nella valutazione dei risultati di apprendimento:

1. Interesse e impegno nello studio, partecipazione al dialogo educativo.
2. Acquisizione dei contenuti disciplinari.
3. Abilità linguistico - espressive: - Capacità di esprimere i contenuti disciplinari correttamente sul piano formale - Conoscenza ed uso dei linguaggi specifici delle discipline.
4. Capacità di analisi e di correlazione tra contenuti ed ambiti disciplinari diversi.
5. Capacità di sintesi.
6. Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti.
7. Capacità di valutazione critica.
8. Progressi compiuti dagli studenti rispetto alle situazioni di partenza.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'Istituto ha adottato i criteri comuni per una crescente omogeneità nella valutazione dei risultati di apprendimento anche in EDUCAZIONE CIVICA.

#### **Criteri di valutazione del comportamento**

Per la valutazione del comportamento degli studenti si fa riferimento agli indicatori riportati sul sito web.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina, secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico. Nello scrutinio finale il Consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe

successiva e l'attribuzione del credito scolastico (DPR 122/2009, art. 4, commi 5 e 6).

Non sono ammessi all'anno scolastico successivo

gli studenti che riportano più di quattro insufficienze;

gli studenti che riportano quattro insufficienze, di cui due gravi (votazione inferiore o pari a quattro).

La sospensione del giudizio (s.d.g.) non può riferirsi comunque a più di tre discipline.

#### **Carenze formative e recupero.**

In ottemperanza a quanto previsto dal D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007, per il recupero delle carenze formative il Collegio dei docenti ha deliberato quanto segue:

- il Collegio dei docenti stabilisce le modalità di organizzazione dei corsi di recupero;
- al termine del recupero in itinere, successivo agli scrutini intermedi, gli studenti sono tenuti a svolgere prove di verifica volte ad accertare il recupero delle carenze rilevate, del cui esito si dà formale comunicazione alle famiglie;
- al termine dell'anno scolastico il Consiglio di classe notificherà alle famiglie degli studenti che avranno conseguito valutazioni insufficienti in una o più discipline, tali da comportare la sospensione di giudizio, le deliberazioni assunte. Assieme alle deliberazioni verranno comunicati i voti conseguiti nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non avrà raggiunto la sufficienza e le specifiche carenze rilevate dai docenti delle rispettive discipline; in questo caso la formulazione del giudizio finale per l'ammissione o meno dello studente all'anno scolastico successivo è rinviato ad un Consiglio di classe che dovrà tenersi prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico;
- dopo lo scrutinio finale l'Istituto, compatibilmente con le risorse finanziarie, organizzerà ulteriori corsi di recupero, che si terranno durante l'estate, per gli studenti che non avranno conseguito la sufficienza in una o più discipline; i genitori che non intendano far frequentare ai propri figli le attività di recupero organizzate dall'Istituto sono tenuti a comunicarlo formalmente, fermo restando l'obbligo dello studente di svolgere le prove di verifica finali; anche nell'eventualità in cui i genitori decidano di avvalersi di modalità di recupero diverse da quelle offerte dall'Istituto, i docenti del Consiglio di classe hanno la responsabilità didattica di individuare la natura delle carenze, indicare gli obiettivi del recupero e verificarne il conseguimento;
- entro la data di inizio delle lezioni, sulla base dei risultati conseguiti nelle verifiche, si procederà allo scrutinio con il giudizio definitivo di ammissione o di non ammissione

all'anno scolastico successivo;

- il credito scolastico non assegnato negli scrutini di giugno, a causa della sospensione di giudizio, è attribuito, in caso di superamento della verifica finale, dal consiglio di classe nello scrutinio che si terrà prima dell'inizio delle lezioni del nuovo anno scolastico.

### **Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Ai sensi del D.Lgs. 62/2017, art. 13, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina e voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del D.P.R. 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Tali requisiti sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla Legge n. 108/2018.

### **Criteria per l'attribuzione del credito scolastico**

Il Consiglio di classe, in ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del D.P.R. 323/98, dal D.M. n. 42 del 22 maggio 2007 e dal D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009, attribuisce ad ogni alunno che ne sia meritevole, nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore, un apposito punteggio per l'andamento degli studi, denominato

"credito scolastico". La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e orali. La tabella per l'attribuzione del credito scolastico (cfr. allegato) fa riferimento al D.Lgs. 62/2017.

Le bande di oscillazione, come da decreto, sono fisse e vincolate alla media matematica dei voti, che viene calcolata sulla base dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

Laddove si dia la possibilità di attribuire punteggi diversi nell'ambito di una medesima banda di oscillazione, il Consiglio di classe può decidere di attribuire un punteggio superiore al minimo purché sussistano almeno due delle seguenti condizioni:

- la frequenza alle attività didattiche, per cui il numero di assenze deve essere non superiore al 5% delle ore complessive di lezione;
- l'impegno nelle attività scolastiche curriculari ed extracurriculari, valutato positivamente e con ampio consenso da parte dei docenti della classe;
- la partecipazione ad attività culturali, sportive, di volontariato, ritenute di valore da parte dei docenti della classe e tali da avere una ricaduta positiva sulla formazione dello studente.

### **Griglie di Valutazione**

Il collegio dei docenti ha predisposto le seguenti griglie di valutazione:

#### **Griglie di Valutazione Dipartimento di Lettere**

Il Dipartimento condivide criteri di Valutazione per le prove scritte delle discipline di Italiano e latino. Per le valutazioni orali si rimanda ai criteri individuati dal Collegio

#### **Griglia di Valutazione Seconda Prova di Matematica**

#### **Griglia utilizzata dal Dipartimento di Matematica**

#### **Criteri di Valutazione Dipartimento di Scienze**

#### **Griglia di Valutazione Dipartimento di Inglese**

#### **Griglia di Valutazione Dipart. di Disegno e Storia dell'Arte**

#### **Griglia di valutazione Dipartimento di Diritto**

#### **Griglia di Valutazione Dipartimento di Filosofia e Storia**

#### **Griglia di Valutazione Dipartimento di Scienze Motorie**

#### **Griglia di Valutazione per i PCTO**

***Tutti i criteri di valutazione dell'Istituto sono pubblicati sul sito della scuola [www.liceonuzzi.edu.it](http://www.liceonuzzi.edu.it).***

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### **Premessa**

Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire, un processo di "cambiamento" che ha come scopo primario il successo formativo di tutti gli studenti, a prescindere dalle specifiche esigenze e caratteristiche personali. In quest'ottica il Liceo "Nuzzi" si impegna a ricercare e attuare le scelte educative più rispondenti ai bisogni di ciascuno, in una dimensione relazionale che sappia andare oltre le semplici differenziazioni e ponga le condizioni per facilitare l'inclusione a parità di condizioni operative.

Fatte queste precisazioni e partendo, dunque, dal presupposto che il tema dell'inclusione è trasversale alla progettualità della scuola, il Liceo "Nuzzi" dedica particolare attenzione agli studenti che evidenziano Bisogni Educativi Speciali, rispetto ai quali è richiesto un intervento didattico mirato, individualizzato e personalizzato, nel momento in cui le normali misure e attenzioni didattiche inclusive non si dimostrano sufficienti a garantire un percorso educativo efficace. Il concetto di Bisogno Educativo Speciale (BES) descrive, infatti, una macrocategoria che comprende dentro di sé tutte le possibili esigenze educative e di apprendimento degli alunni, non semplicemente di quelli con disabilità o disturbi specifici di apprendimento. Non vanno trascurati, per esempio, anche gli studenti ad alto potenziale cognitivo, che necessitano di interventi mirati per essere supportati nei propri percorsi di crescita e formazione, in modo che emergano potenzialità e capacità.

Al fine di realizzare pienamente il diritto all'apprendimento per tutti questi studenti e di favorirne il successo formativo, il Liceo "Nuzzi" si impegna a potenziare le attività del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ed a coinvolgerne tutte le componenti, come stabilito dal D.M. 27.12.2012 e dalla L. 107/2015, oltre che a redigere il PAI, il Piano annuale per l'inclusività. Esso (redatto ai sensi della Direttiva 27 dicembre 2012 e C.M. n. 8/2013, della nota ministeriale prot. 1551/2013 e del d. Lgs. 66/2017) individua le azioni significative mirate ad attuare e migliorare il livello di inclusività del Liceo Scientifico "Riccardo Nuzzi".

Gli interventi finalizzati all'inclusione sono pensati anche in considerazione del Decreto

Legislativo n. 96 del 7 agosto 2019, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28.08.2019, che modifica il Decreto Legislativo 13.04.2017, n. 66 per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.

Ferma restando questa priorità, il Liceo è convinto della necessità di un pieno ed autentico coinvolgimento di tutti i docenti del Consiglio di Classe, ai quali spettano le sotto indicate competenze:

- essere informati sulle problematiche relative all'alunno con disabilità e/o BES;
- discutere ed approvare la bozza del PEI presentata dall'insegnante specializzato, definendo criteri e strumenti per la valutazione degli obiettivi prescelti;
- contribuire alla predisposizione del PDP per gli studenti DSA, definendo criteri e strumenti per la valutazione degli obiettivi prescelti;
- monitorare insieme agli operatori socio-sanitari il percorso di apprendimento degli studenti con disabilità;
- individuare e segnalare particolari situazioni di difficoltà che necessitano di una didattica individualizzata ed, eventualmente, di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni didattiche e/o sulla base di segnalazioni fornite dalla famiglia o dai servizi socio sanitari;
- supportare gli studenti ad alto potenziale cognitivo per valorizzarne potenzialità e capacità.

I valori di riferimento condivisi dai docenti sono:

- considerare la diversità degli alunni come una risorsa e una ricchezza;
- saper valorizzare le potenzialità di ciascun alunno come punto di partenza per il raggiungimento del successo scolastico da parte di tutti;
- lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo come approccio fondamentale per tutte le componenti della scuola;
- aggiornamento professionale continuo.

## **PUNTI DI FORZA**

Risultano iscritti tre alunni con diversa abilità. Nell'Istituto sono presenti alcuni alunni DSA ed è stata individuata la figura di un referente.

Allo scopo di favorire la piena inclusività di questi studenti i Consigli di classe attivano tutti gli interventi e le misure dispensative e compensative previste dalla Legge 104/1992 e dalla

Legge 170/2010.

Nell'Istituto sono presenti alcuni studenti che rientrano nella categoria di BES, e, ogni volta che si evidenziano situazioni di studenti con bisogni educativi particolari, i Consigli di classe si mostrano particolarmente attenti e pronti ad attuare strategie mirate per favorirne gli apprendimenti e l'inclusività.

Sono stati, inoltre, attivati un Progetto di Istruzione domiciliare (D.Lgs 66/2017) per una studentessa impossibilitata a frequentare a causa di una patologia certificata, e un PPA, progetti personalizzato di apprendimento per uno studenti /sportivi di alto livello.

La scuola, inoltre, aderisce ai progetti delle associazioni che organizzano scambi interculturali, ospitando alunni stranieri che frequentano l'anno scolastico in Italia. Per questi studenti sono messe in atto iniziative di accoglienza, inserimento e strategie di insegnamento-apprendimento (programmazioni individualizzate che tengono conto dei prerequisiti e potenziamento dello studio della lingua italiana) in modo da favorire la possibilità di ambientarsi in un nuovo sistema scolastico.

Tra i punti di forza vanno segnalate le attività di aggiornamento e di formazione dei docenti focalizzate principalmente sulle tematiche dell'inclusività, dei disturbi di apprendimento, dell'educazione all'affettività. Altri momenti formativi potranno essere previsti su temi specifici, in relazione ai bisogni che via via si presenteranno, a seconda dei nuovi studenti che entreranno nell'Istituto oppure in base all'evoluzione delle situazioni esistenti.

Va sottolineata anche la stretta collaborazione tra i consigli di classe e gli operatori esperti dell'ASL di riferimento, che consente interventi tempestivi e mirati sugli studenti con difficoltà.

## **PUNTI DI DEBOLEZZA**

Si evidenziano rapporti in alcuni casi difficili con qualche famiglia di studente DSA, che non mostra molta fiducia nei confronti dei consigli di classe in cui sono inseriti i propri figli. Va segnalata altresì la possibilità di ricorrere al supporto, garantito dalla legge, di figure professionali specifiche, quali psicologi, che coadiuvino i consigli di classe nel processo di crescita degli studenti.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Personale ATA
- Specialisti ASL

- Famiglie
- Studenti

## **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano educativo individualizzato per lo studente con disabilità è stato definito e redatto dal GLHO sulla base degli indicatori dell'ICF (il modello bio-psico-sociale della Classificazione Internazionale del Funzionamento, della disabilità e della Salute (ICF) adottata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nell'ambito del nuovo Profilo di funzionamento), secondo un format predisposto dall'ASL di riferimento e adottato dall'USR per l'anno scolastico 2018/2019. I Piani didattici personalizzati per gli studenti con DSA e BES sono redatti, nell'ambito del GLI, dai consigli di classe con la collaborazione del referente di istituto, delle famiglie e degli studenti sulla base delle indicazioni contenute nelle diagnosi funzionali di ogni singolo studente, delle osservazioni effettuate dai docenti del consiglio di classe. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità- identità.

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Sono stati coinvolti nella definizione del PEI il docente di sostegno, il docente coordinatore della classe in cui è inserito l'alunno, il referente di istituto, l'esperto dell'ASL di riferimento, la famiglia, lo studente.

## **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

### **Ruolo della famiglia**

Le famiglie sia dello studente con disabilità sia degli studenti con DSA e BES vengono coinvolte attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività, in quanto corresponsabili al percorso formativo degli allievi. La modalità di contatto e di presentazione delle situazioni alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono e saranno puntuali, in modo particolare riguarderanno la lettura condivisa delle difficoltà e la progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe per favorire il successo formativo dello studente. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue



potenzialità, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento;
- coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP.

Inoltre le famiglie si impegnano a:

- far valutare, di propria iniziativa o su segnalazione dei consigli di classe, il proprio figlio secondo le modalità previste dalla legge 104/1992 e dalla Legge 170/2010;
- consegnare alla scuola la diagnosi di cui alla Legge 104/1992 e alla Legge 170/2010;
- condividere le linee elaborate nella documentazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati e a formalizzare con la scuola un patto educativo/formativo che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso;
- provvedere ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, tenuto conto delle risorse disponibili;
- prendere consapevolezza e autorizzare la scuola ad utilizzare tutti gli strumenti indicati per il raggiungimento del successo scolastico dell'alunno e si impegna a collaborare, anche per eventuali successive integrazioni. Se la famiglia non vuole che siano rese palesi le difficoltà dello studente o si rifiuta che si riveli alla classe la condizione del figlio, lo deve dichiarare ed esserne consapevole. Rifiutando l'adozione delle misure indicate nel PDP si assume anche la responsabilità di un suo eventuale insuccesso.

#### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Coinvolgimento in progetti di inclusione;
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

#### **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

##### **Criteria e modalità per la valutazione**

Si adottano alcuni principi della valutazione inclusiva che si ritiene opportuno specificare come segue:

- Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento degli alunni, in modo particolare in una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento.
- E' necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno.
- Tutte le procedure di valutazione sono costruite in modo da dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite ed il loro livello di conoscenza; esse hanno inoltre come scopo la valutazione dei miglioramenti dell'apprendimento.

La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante e non punitivo o censorio. La valutazione dello studente con disabilità e degli studenti con DSA e BES è effettuata sulla base rispettivamente del PEI e dei PDP, in riferimento agli obiettivi raggiunti, alle misure compensative e dispensative adottate e alle griglie di valutazione predisposte.

### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di accoglienza, anche in fase di orientamento in entrata, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. In base alle disabilità e ai bisogni educativi speciali che questi studenti presentano, vengono inseriti nelle classi più adatte alle loro esigenze. Il PAI trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Tale concetto si traduce nel sostenere l'alunno nella crescita personale e formativa.

Fondamentale risulta essere l'Orientamento, non solo in entrata, ma anche in uscita, inteso come processo funzionale a far sviluppare le competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli e dotandole di un senso di autoefficacia con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di "sviluppare un proprio progetto di vita futura".

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La scuola ha redatto e approvato il Piano per la Didattica Digitale Integrata che si allega.

**ALLEGATI:**

Piano Didattica Digitale Integrata.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

Si indicano in allegato le scelte organizzative che caratterizzeranno l'Istituto (l'articolazione di incarichi organizzativi, degli uffici, collaborazioni esterne, reti di scopo, ecc..) nel prossimo triennio 2022-2025.

**ALLEGATI:**

ORGANIZZAZIONE 2022\_compressed.pdf